

Domattina il «giuramento» a Montecitorio con un discorso di Occhetto
Invitati d'onore i presidenti delle Camere
Oggi riunione della Direzione del Pci

Pellicani: «Uno strumento inedito per rendere più incalzante l'opposizione e far crescere una alternativa»
La scelta nuova dell'ultimo congresso

Lama sindaco di Amelia
Eletto da Pci, Psdi e Pri
Astenuti i socialisti:
volevano una «staffetta»

Riflettori puntati sul governo-ombra

Domani a Montecitorio Occhetto presenta il governo-ombra, costituito da comunisti e indipendenti di sinistra, e di cui sarà a capo lo stesso segretario del Pci. Si concretizza così il progetto annunciato a fine marzo al 18° congresso del partito. «Uno strumento», lo definisce il coordinatore Gianni Pellicani, «per rendere più incalzante l'opposizione e per far crescere le alleanze per l'alternativa».

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. L'appuntamento è per le 10.30 nell'aula dei gruppi della Camera dove si riuniranno i deputati d'onore i presidenti del Parlamento, Nilde Iotti e Giovanni Spadolini, i deputati e i senatori del Pci e della Sinistra indipendente. È solo una coincidenza, ma saranno esattamente quattro mesi dal momento in cui proprio Occhetto parlò per la prima volta del governo-ombra.

sempre più concreto il carattere alternativo delle nostre iniziative politiche. E vogliamo affermare chiare responsabilità di controllo e di controsposta rispetto alle scelte del governo in carica e dei ministri. Perciò, dovranno, in parte del governo-ombra dirigenti del nostro partito e intellettuali, specialisti, iscritti al Pci ma anche indipendenti, e questo uno dei segnali che indicano come vogliamo costruire il nuovo partito comunista.

già dal direzione al governo-ombra di altri due dirigenti (Giovanni Benignini e Mimucci) affidare a Pellicani, anche lui membro della Direzione, il compito di coordinatore del governo-ombra. Una serie di riunioni - di Direzione, con i direttivi dei gruppi Pci e Sinistra indipendente - per definire compiti, funzioni e struttura del governo-ombra, ed anche le prime indicazioni sui ministri e gli incarichi speciali (affari sociali, lotta alla droga, politiche giovanili) e gli incarichi speciali (affari sociali, lotta alla droga, politiche giovanili).

nuova emergenza - gli sviluppi tortuosi e tanto pericolosi della crisi di governo - hanno imposto di dare una nuova accelerazione alla formazione del nuovo organismo che nasce - dice Gianni Pellicani - in un clima di grande attesa: l'esperienza è nuova per l'Italia ma tanto più in Italia necessaria. Per rendere più incalzante la nostra iniziativa, per puntolare l'esecutivo e controbattere le scelte con piani alternativi credibili. Ma anche per fare crescere un sistema di alleanze che in futuro possa governare: insomma, per l'alternativa. Appare perciò evidente che il discorso con cui Occhetto presenterà domattina il governo-ombra (dicelto ministri, tre incarichi speciali, più lo stesso Occhetto e Pellicani) sarà anche un intervento diretto sul tema chiave, sin qui di tutto elusi dalle esplorazioni e dai conciliaboli con cui sono stati dilapidati due mesi.

AMELIA. Luciano Lama è il nuovo sindaco di Amelia, in provincia di Terni. È stato eletto ieri sera con i voti di comunisti, socialdemocratici e repubblicani. La Democrazia cristiana ha votato un suo candidato, mentre i socialisti, con i quali fino all'ultimo momento da parte del Pci si è cercato l'accordo, hanno votato scheda bianca.

Orlando alla festa Fgci
«Craxi, Forlani e Andreotti vogliono rimuovere l'effetto delle europee»

leri alla Festa Fgci «elezione politica», la prima delle cinque in programma, su Urss, perestrojka e paesi dell'Est, con Massimo Micucci. E dibattito sul tema «Chi ha paura del diverso?» con la psichiatra Lella Ferri e Nichi Vendola. Infine, spettacolo sulla Intolleranza. Oggi è di scena ancora la Cina, parlerà Enrica Colliotti Pischel. Tremila al concerto di Santana.

DALLA NOSTRA INVIATA
MARIA R. CALDERONI

MODENA. Bambino, soldato, eroe. Sono queste le parole essenziali, la «speculare» visione del mondo dei bambini palestinesi. Bambini piccolissimi, di 4-5 anni, che non sanno ancora disegnare, e riempiono i loro fogli di scarabocchi, figure e cose, appena abbozzati con gli incerti pastelli verdi e rosa. Disegni di una infanzia speciale, innocenti e accusatori, la cui drammatica sequenza è allineata nella mostra (a cura dell'Associazione genitori democratici) organizzata qui a «Emopolis», nell'ambito del progetto Salaam, che la Fgci porta avanti insieme all'Arci e all'Agesci per l'affidamento a distanza presso famiglie italiane di bambini palestinesi.

Palermo si trascina nel tunnel della mafia e nel tunnel dello Zen, ma anche qui, dove ai giovani si offrono molte occasioni (disoccupazione al tasso fisiologico del 3 per cento, occupazione femminile al 35 per cento, la più alta nazionale, e servizi che funzionano), anche in una silfatta città, si deve parlare di «disagio giovanile», di droga, della questione aperta di una reale comunicazione tra i giovani e la loro città. Anche in una città silfatta, dove gli impianti per il riciclaggio delle scorie industriali funzionano, in questa Padania che vanta la produzione agricola per ettaro più alta d'Europa e dove le piccole e medie aziende hanno realizzato un vero distretto industriale, ormai non c'è più spazio per uno sviluppo meramente economico che non tenga conto dei dati dell'ambiente. E per le dimensioni di un traffico così come l'abbiamo concepito sino ad oggi.

«Voglio essere un po' strabico» - ha detto iniziando Leoluca Orlando - un occhio al mondo e uno a zia Peppina che non ha di che cenare. Nonostante la voglia «che ho di parlare di Palermo, di giovani, di droga, di mafia, parlavo invece di «nuova politica», aggiunge. C'è infatti la necessità di un progetto comune, sc'è in giro un sussurro, la gente è stanca di politica ingessata. Anche il voto europeo - continua - può essere letto proprio in questo senso, come rifiuto della politica ingessata, come segnale di rottura. Oggi però Craxi, Forlani, Andreotti hanno fretta di rimuovere l'effetto di quel risultato. Nuova politica, dunque, come modernità e cambiamento, come rottura degli schemi arcaici - quelli dell'appartenenza, dei gruppi precostituiti - dietro cui si nasconde il vecchio potere.

«Non piangere madre del marito». Mutaz durante il funerale di suo fratello, tiene in mano la bandiera e lancia sassi. Disegni che raccontano la tragedia palestinese più eloquentemente di mille parole.

Domenica sera elettrica alla Festa della Fgci a Modena. Al dibattito su «Il governo delle città e i giovani con il sindaco di Modena, Alfonsina Rinaldi, e quello di Palermo, Leoluca Orlando, hanno assistito per tre ore filate 1500 persone, soprattutto giovani. Ecco le due città che riunite, le due città che sembrano non incontrarsi mai, Modena e Palermo, emblema di «entità separate» per storia, tradizione, morfologia politica, vissuto quotidiano. Ma Alfonsina Rinaldi dice subito che questo «non è un confronto tra una realtà bella e una brutta o tragica». Non ci sono isole felici da esportare. Piuttosto si tratta di vedere «quali possono essere i fili conduttori tra realtà così diverse che possano consentirci la costruzione di una città «per i giovani»».

Nuova Kadett 1.3. Come "assicurarsi" una casa con una bella tenuta e 75 cavalli.

Come arrivarci. Come un'isola sapientemente lontana ed esotica, la nuova Kadett 1.3 si raggiunge con una precisa scelta filosofica: dimenticare la città pur continuando a viverci. Kadett 1.3 si erge ad un metro e 40 di altezza e si riconosce per il nuovo frontale che si distingue facilmente nel panorama delle comuni berline. Per gli appassionati di equitazione sono disponibili 75 cavalli di razza con i quali è semplice familiarizzare. **Clima.** Grazie all'assicurazione **MEDIOLANUM "RC, incendio, Furto, Rapina e Altri rischi", di serie fino al 31 agosto, il bel tempo stabile è garantito, e a bordo si può godere in tutta tranquillità il meglio di ogni stagione. La copertura assicurativa, con un massimale di 2.000.000.000, mette al riparo l'auto e i suoi passeggeri anche da spiacevoli eventi atmosferici e sociopolitici. La garanzia copre persino le spese di custodia e seguito furto, i danni al veicolo causati da soccorso stradale a persone, e la rottura dei cristalli. **Valuta.** La polizza **MEDIOLANUM** assicura Kadett secondo il suo valore commerciale effettivo.**

Trascorso il primo anno, la valutazione viene effettuata in base alle tabelle dell'usato pubblicate sul mensile "Quattroruote".

Da non perdere. L'offerta è impareggiabile. Assolutamente da non perdere anche per le garanzie di assistenza diretta Car Five - Pronto **MEDIOLANUM** comprese nella polizza, che si ottengono gratuitamente telefonando ad un numero riservato agli assicurati. **Per saperne di più.** Dalle ore 9.00 alle ore 19.30 si può ammirare e provare la nuova Kadett 1.3 presso ogni Concessionario Opel.

OPEL KADETT
 DAL 13.063.000
 IVA INCLUSA

4 l'Unità
 Martedì
 18 luglio 1989

OPEL
 BY GENERAL MOTORS
 N°1 NEL MONDO